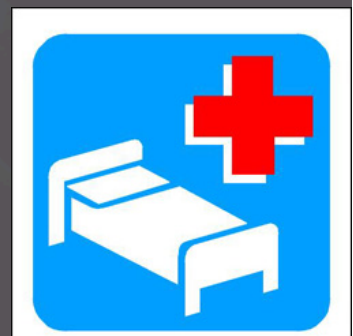
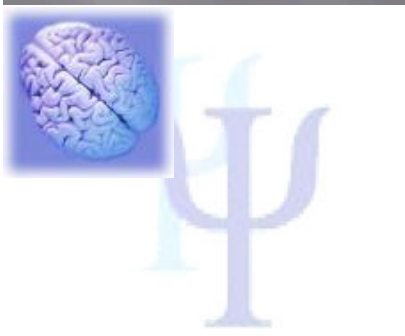


...un modello di clinica

in cui risulta significativa l'estensione
degli interventi di psicologia clinica
a tutti i settori ospedalieri e sanitari,
l'integrazione delle attività
psicologiche
con le altre professioni
a favore di malati e utenti,
*non necessariamente
affetti da psicopatologia*



...la competenza psicologica

- Interventi diretti all'utenza:
 - La selezione / La consultazione;
 - L'invio;
 - La valutazione:
assessment – vissuto – condizioni – risorse;
 - La diagnosi certificata;
 - L'intervento;
 - Valutazione / follow-up / verifiche.
- Eventuali interventi supportivi a familiari e caregivers;
- Modalità e processi di integrazione con l'equipe curante.



Organizzare la cura & curare l'organizzazione

- La relazione e l'accesso;
- L' attivazione di ambulatori ospedalieri consente una mediazione tra i richiedenti la cura;
 - La cura del curante;
 - Valorizzare i fattori di protezione;
 - Lo sviluppo della qualità;
 - Lo psicologo consulente di processo;
 - Sviluppo risorse umane e formazione...

Le trasformazioni dei percorsi e dei processi clinici & organizzativi in ospedale

- i tempi di degenza & S.D.O;
- supporto, integrazione, presa in carico;
- P.D.T.A,
Patologie ad Elevato Carico Emotivo;
- organizzazione per intensità di cure;
- la lotta al dolore...
- la dimissione e la continuità...

L'attivazione di ambulatori ospedalieri consente la mediazione tra i richiedenti la cura

- riposiziona la domanda di salute;
- contribuisce a definire ed estendere l'integrazione multiprofessionale, *dalla compliance all'adherence*;
- riqualifica la risposta clinica dalla consultazione alla cura;
- favorisce:
visibilità – responsabilità – autonomia.

Una psicologia per ogni specialità medica?

Competence to consent to health care

Il cittadino/malato è colui/ei che ha esperienza:




- della malattia,
- della difficoltà di applicare i consigli per la prevenzione quando si è sani,
- della non sempre facile relazione con i servizi sanitari,
- della confusione di messaggi per la cura/tutela della salute.

(Il linguaggio dell'informazione deve porsi dal punto di vista di chi lo deve ricevere).



Dal concetto di capacità decisionale a una relazione clinica partecipata



-  “Expert patient”, da interlocutore critico a partner.ship
-  La responsabilità del soggetto malato può trasformare la relazione di cura in relazione condivisa, partecipata
-  Un approccio partecipativo abbassa la responsabilità del personale sanitario e la dipendenza del malato, consolida il progetto di cura come processo partecipato

Interventi orientati ai processi interni l' équipe curante:



” ...supporto psicologico al personale sanitario che opera con utenza critica con lo scopo di: *contenere il disagio psichico del personale coinvolto nell'assistenza, favorire la relazione curante-paziente-familiari, favorire il processo terapeutico...* ”

D.G.R. del Piemonte n. 52-29953 del 13.04.2000

“La cura dei curanti”

- Analisi dei fattori di rischio per il personale sanitario che opera con utenza critica;
- Valutazione degli effetti dei diversi fattori di rischio, rapportati sia all'incidenza dei rischi trasversali, sia alla dimensione organizzativa;
- Individuazione dei fattori protettivi possibili ed estensibili ai diversi contesti organizzativi e facilitatori della promozione della salute;
- Sviluppo Qualità: maggior comprensione del funzionamento organizzativo e avvio di interventi di miglioramento...



La salute organizzativa

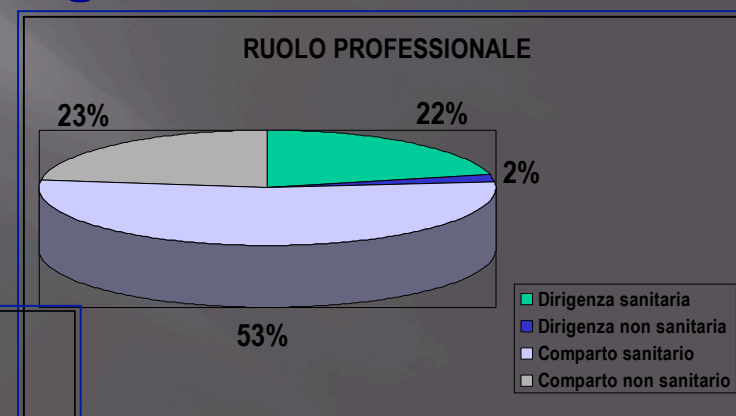
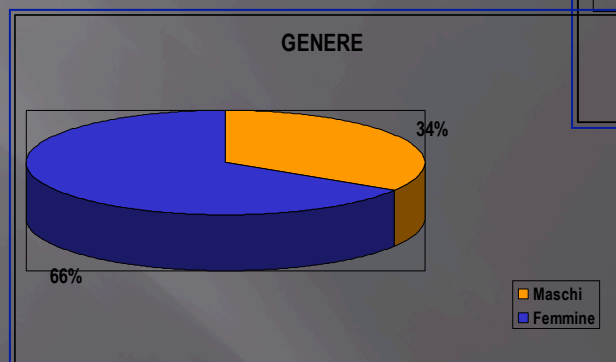


Progetto Laboratorio FIASO

Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa
nelle Aziende Sanitarie



Totale dipendenti coinvolti dal Progetto: 65.649



Web: www.fiaso.it